



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: LA DONNA E LA LUNA

Metraggio { dichiarato 280. circa
accertato 278

Marca: ORMA CINEMATOGRA
FICA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Come un tempo l'incremento delle arti e la protezione degli artisti erano vanto quasi esclusivo della grande nobiltà e della Chiesa, oggi questo interesse si sposta nel mondo della finanza e del lavoro a quegli industriali e a quei commercianti cioè maggiormente interessati al continuo divenire del mondo dello spirito.

Brescia, città che risente della civiltà veneta nella architettura delle sue piazze antiche, nelle sue chiese e nei suoi monumenti, nelle stupende ville della campagna vicina, è la città ove risiede un interessante raccoglitore d'arte. Mentre durante il giorno la sua vita si svolge tra gli oggetti minimi di un bazar a prezzo unico, nelle ore libere dal lavoro egli si occupa di scegliere e raccogliere con gusto raffinatissimo e intuito sicuro, le opere della nuova generazione di pittori sia italiani che stranieri.

Lo scantinato della sua casa trasformato sapientemente in galleria d'arte, raccoglie oggi la collezione privata più precisa in merito alla pittura d'avanguardia.

Una accurata rassegna di questa pittura forma il nucleo centrale del documentario, criticamente commentato.

Regia: Vladi Orengo
Operatore; Alfredo Grassi

DOCUMENTARIO
A
COLORI

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287 quale duplicato del nulla-osta, concesso **10 FEB. 1955** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza l'autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **17 FEB. 1956**

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

(D. G. G. G. G.)
Fm

F.to Scalfaro